

COPPA ITALIA. Gol di Ganz, poi Rambaudi rovina la festa a Hodgson. Delude, ma limita i danni, l'Atalanta

L'Inter non morde Lazio, un pari d'oro

INTER-LAZIO

INTER: Pagliuca Bergomi Festa M Paganin Pistone Zanetti Ince Fressi (57 Dell'Anno) Carbone Caio (82 Centolanti) Ganz (21 Lantucci) 14 Bianchi 20 Manicone) Ali Hodgson
LAZIO: Mancini Nesta Chamot Negro Favalli Fuser (77 Bergodi) Di Matteo Winter Rambaudi Casiraghi Signori (77 Marcolin) (12 Orsi) 3 Romano 23 Iannuzzi Ali Zeman
ARBITRO: Cesari di Genova
RETI: 76 Ganz 84 Rambaudi
NOTE: ammoniti Nesta Favalli Festa e Ince Al 73 espulso Favalli per doppia ammonizione Angoli 6-5 per la Lazio Spettatori 26 000 circa

1-1 Oggi a Firenze l'ultimo «quarto» Il Palermo vuole stupire ancora

È molto pericoloso pensare di avere la qualificazione in tasca. Potremo dirlo solo se riusciremo a vincere due o tre a zero. Battistuta parla chiaro e anche Ranieri è molto cauto. Una partita difficilissima - esordisce il tecnico - provate a chiedere a Scala (il Parma fu sconfitto alla Favorita per 3-0). Il Palermo è una squadra aggressiva, è ben messo in campo. Mi aspetto una squadra ben coperta e pronta a colpire in contropiede, magari contando molto sulla gara di ritorno. In tema di elegi Ranieri ci tiene a spendere due parole in più per il tecnico del siciliano Arcotolo: «Sta facendo un ottimo lavoro. È riuscito ad assemblare tante buone individualità e metterle tutte al servizio della squadra. Un allenatore di cui sentiremo parlare». Partita importante per la Fiorentina, ma altrettanto per il Palermo che già da lunedì si trova in ritiro a Montecatini. I rossoneri infatti tradizionalmente hanno sempre fatto la loro figura in Coppa Italia dove sono addirittura per due volte arrivati in finale e ci tengono a ben figurare anche in questa edizione. Il sogno di incontrare, dopo la Fiorentina, Lazio o Inter alla Favorita, vai bene 150 minuti col coltello fra i denti. Partita nella partita per l'ex di turno Beppe Iachini. «La Fiorentina è senz'altro più forte - dice l'ex viola - ma ogni partita fa storia a sé. A Firenze ho vissuto un periodo bellissimo, sono entrato nel cuore dei tifosi. Ora però sono a Palermo». Formazione quasi obbligata per Ranieri che deve riuscire agli infortunati gravi Alessandro Orlando, ai quali si sono aggiunti anche Cole e lo squallido Piacentini. L'intenzione del tecnico viola è quella di mandare in campo una squadra a trazione anteriore con due punte (Battistuta e Baloni) e due mezzepunte (Rui Costa e Robbati). Anche Arcotolo dovrà fare i conti con una squallida, quella di Assennato. Arbitro Stafoggia



Ince attorniato dai difensori laziali

Ap/Photo Luca Bruno

Trapattoni ringrazia O'Neill Il Cagliari verso la semifinale

CAGLIARI-ATALANTA

1-0

CAGLIARI: Fiori Pancaro (89 Bonomi) Villa Napoli Fricano Bresan Venturin O'Neill (57 Sanna) Bisoli Silva Oliveira (73 Lantignotti) (12 Abate 21 Bietti) Ali Trapattoni
ATALANTA: Pinato Boselli Pavone Fortunato Valentini (76 Paganin) Herrera Pisani (46 Rotella) Salvatori Tovereri Luppi (57 Morfeo) (1 Ferron 6 Gallo) Ali Mondonico
ARBITRO: Nicchi di Arezzo
RETE: 35 O'Neill
NOTE: serata fresca terreno in buone condizioni Ammoniti Luppi e Villa per gioco fatisso Morfeo e Pavone per proteste nei confronti del direttore di gara Spettatori 10 000 circa

NOSTRO SERVIZIO

Il Cagliari batte l'Atalanta per uno a zero e affronta il ritorno dei quarti di finale Coppa Italia con ottimismo. Certo il vantaggio è esiguo e a Bergamo i nerazzurri di Mondonico possono ribaltare il risultato ma il Cagliari di ieri è apparso roccioso determinato volitivo insomma una squadra che può mettere in difficoltà anche le formazioni blasonate e che non sarà facile per l'Atalanta superare a Bergamo. Inoltre i sardi hanno adesso una pedina in più: è l'uruguayano

O'Neill che sembra aver dato alla squadra più forza e vitalità. La partita incomincia con tono dimesso il gioco ristagna a centro campo e per i primi venti minuti non succede praticamente niente di rilevante. Poi però il Cagliari riesce a farsi pericoloso. È O'Neill che spara una fucilata su un calcio di punizione ma Pinato fa buona guardia. Al 28 nasce una mischia in area nerazzurra poi risolta dalla difesa. Pochi minuti più tardi Oliveira si libera e tira da distanza rav-

vicinata ma il portiere ci mette una pezza. I rossoblu premono sull'acceleratore e compiono gli uomini di Mondonico nella propria metà campo. Il gol è ormai nell'aria e al trentaquattresimo infatti O'Neill infila la rete avversaria con un colpo di testa su cross di Silva. Il Cagliari sembra a questo punto padrone del campo. O'Neill si libera sempre più spesso e frequentemente si fa pericoloso. È soltanto la seconda volta che l'uruguayano gioca con i rossoblu ma per il pubblico sardo che lo acclama e già diventato un idolo. E lui non delude: è sempre il primo a scattare in avanti sostiene la squadra in ripiegamento collabora alla regia in somma è il protagonista della serata.

Nella ripresa Mondonico cambia Pisani con Rotella mentre il Trap dopo dodici minuti del secondo tempo sostituisce proprio O'Neill con Sanna. Il cambio favorisce i nerazzurri che si fanno più offensivi ma Trapattoni dopo poco irrobustisce la difesa inserendo Lantignotti al posto di Oliveira. La partita si chiude con l'Atalanta nel vano tentativo di raggiungere il pareggio.

Sci, fondo 10 km Vittoria della Belmondo

Clamorosa vittoria dell'italiana Stefania Belmondo nella 10 km a tecnica libera di coppa del mondo femminile disputata ieri sera a Gallivare (Svezia). È il decimo successo in coppa per la fondista di Pietraporzio (Cuneo) il primo lo conquistò a Salt Lake City (Usa) nel 1989 che vanta tra l'altro undici medaglie olimpiche e mondiali. In Svezia la fondista azzurra (28.56.3) ha preceduto le russe Lyubov Egorova di 21.1 ed Elena Vaelbe di 25.6. L'altra azzurra Manuela di Centa si è classificata al nono posto staccata di 1.12.

Sci, fondo 15km Terzo posto per Silvio Fauner

L'azzurro Silvio Fauner si è classificato al terzo posto nella 15 km a tecnica libera di Coppa del mondo maschile disputata ieri sera a Gallivare (Svezia). La gara è stata vinta dal norvegese Bjorn Daehlie. Fauner è ora al comando della classifica provvisoria.

George Weah miglior calciatore d'Africa

Il libanese George Weah attualmente in forza al Milan è stato nominato dalla confederazione calcistica africana (Caf) miglior giocatore africano per il 1995.

Volley, mondiali L'Italia affronta oggi la Corea

La nazionale italiana di pallavolo ha raggiunto Tokyo dove oggi affronterà la Corea nell'interminabile maratona di questa edizione della Coppa del Mondo.

Corsa Tris 18 milioni ai vincitori

La combinazione vincente della corsa Tris di ieri è 19-22-4. Si è ritirato il cavallo n.8. La quota Tris 490 vincitori è di 18 137 400 lire. La quota Coppa 557 vincitori è di 578 900 lire.

Arbitri, serie A Per Juve-Toro c'è Nicchi

Questi gli arbitri di domenica Atalanta-Vicenza: De Santis, Bari, Sampdoria, Bettin, Inter-Cremone, Bonello, Juventus-Torino: Nicchi, Lazio-Milan: Treossi, Napoli: Parma-Bazzoli, Padova-Fiorentina: Messina, Proenza, Cagliari-Bolognese: Udinese-Roma: Bechini.

LUCA FERRARI

MILANO. La miglior difesa del campionato contro uno degli attaccanti più prolifici eguale pareggio. Potrebbe nascere così questo match fra Inter e Lazio. Tutti però parleranno di quel dubbio ngoro a favore dell'Inter che a 5 minuti dalla fine poteva cambiare tutto. Che siano valse a qualcosa le la mentelle di Zeman? Moratti quasi non credeva ai suoi occhi quando è entrato in tribuna e ha visto ventimila persone sugli spalti del Meazza. Per un quarto di finale di Coppa Italia e con l'Inter in campo c'è da leccarsi i baffi. Era senza dubbio la partita più appassionante di questo turno, due squadre deluse dalla Coppa Uefa, oltre che dal campionato e alla ricerca di un trofeo che possa dare un senso alla stagione. La miglior difesa del campionato contro il secondo attacco. L'esordio di Caio da una parte e la prestazione da tenere sott'occhio di Signori dall'altra. È bella partita è stata. Hodgson che da 40 giorni è alla guida dell'Inter (aveva iniziato proprio con la Lazio a 5.500 e fu zero a zero) deve fare a meno al ultimo istante di Marco Branca, quindi il turno di riposo da concedere a Ganz salta. È non c'è nemmeno Centolanti oltre a Caio fa la sua prima - anche Pistone Zeman invece conferma la formazione annunciata con il tridente d'attacco Rambaudi Casiraghi-Signorini. Nel primo quarto d'ora minuti di gara la Lazio con un pressing assai pesante mette in grossa difficoltà l'Inter. Arriva al 11 il primo pericolo per la porta nerazzurra. Winter offre a Signori un bel pallone sul versante sinistro dell'area. Intensta e il

Il dono dell'ubiquità è frutto di un duro lavoro.

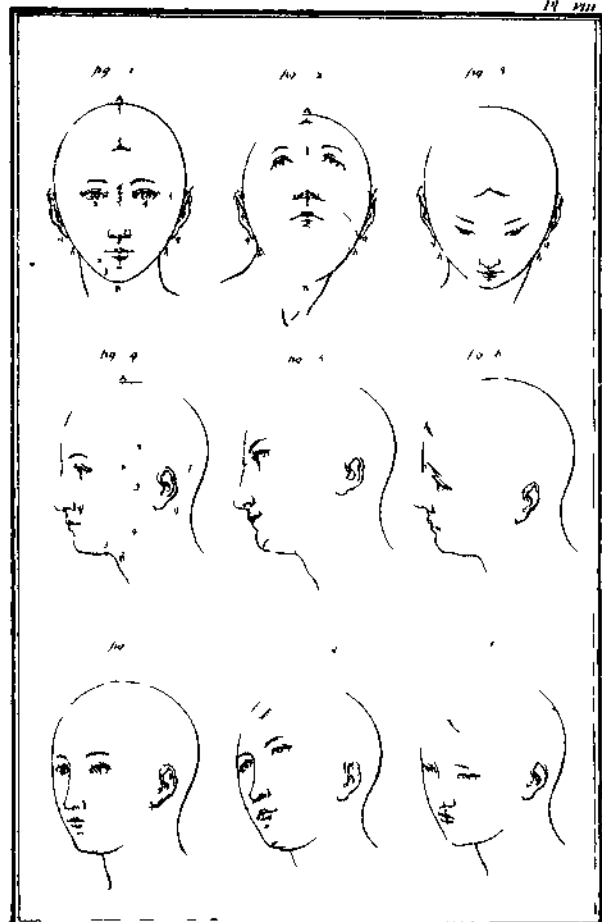
Ansa è in tutto il mondo perché la verità non è mai troppo piccola o lontana per essere ascoltata.

Anche se la moderna tecnologia li può portare tutti istantaneamente sullo schermo i fatti continuano a vivere in mille luoghi del mondo. Ansa li mette ogni giorno a disposizione di tutti perché ha i numeri per farlo: 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e foto-reporters attivi in 111 uffici all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali, più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 43.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 teletext diffuse (attraverso le reti di dati ISDN), 3.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notizie Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo) via satellite.

È VERO, È ANSA

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Datina 14 - 00187 Roma - tel. 06/469949



Disegni: Paolo